



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. CANTU' 2

COIC838002

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. CANTU' 2 è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7337** del **24/11/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2025** con delibera n. 51*

*Anno di aggiornamento:
2025/26*

*Triennio di riferimento:
2025 - 2028*



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 10** Priorità desunte dal RAV
- 12** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento
- 21** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 23** Aspetti generali
- 24** Traguardi attesi in uscita
- 27** Insegnamenti e quadri orario
- 30** Curricolo di Istituto
- 94** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 97** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 103** Moduli di orientamento formativo
- 107** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 129** Attività previste in relazione al PNSD
- 136** Valutazione degli apprendimenti
- 140** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 148** Modello organizzativo
- 152** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 154** Reti e Convenzioni attivate
- 160** Piano di formazione del personale docente
- 163** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto socio-economico delle famiglie degli alunni dell'Istituto Comprensivo si colloca prevalentemente in una fascia media con situazioni di disagio economico circoscritte ma presenti. La popolazione scolastica è caratterizzata dalla presenza di alunni stranieri, distribuiti in tutti i plessi. In particolare, si evidenzia che in un plesso la percentuale di studenti di origine straniera risulta significativamente più alta rispetto agli altri plessi. Questa eterogeneità culturale e linguistica rappresenta una risorsa importante in termini di inclusione e arricchimento reciproco.

Vincoli:

- La composizione eterogenea della popolazione scolastica rappresenta un'opportunità di arricchimento culturale e linguistico, ma richiede anche attenzione specifica nella didattica e nell'organizzazione delle attività di supporto linguistico.
- Alcune classi sono troppo numerose creando quindi difficoltà nel creare e gestire gruppi ristretti.
- In alcuni casi emergono barriere comunicative con le famiglie e di conseguenza difficoltà di attuare un piano di corresponsabilità educativa condiviso.
- Si sottolinea la necessità di implementare il supporto di mediatori linguistici.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La scuola e' inserita in una cittadina con una radicata tradizione artigianale legata al settore del legno, valorizzata dalla presenza di licei e istituti professionali che portano avanti questo indirizzo formativo. La vicinanza a Como e Milano amplia le opportunità culturali e formative. L'Istituto gode di una buona sinergia con gli enti locali: il Comune, i servizi sociali, le cooperative del territorio che promuovono iniziative a sostegno della comunità scolastica. Vengono organizzate attività sportive e culturali legate alla tradizione locale ed inoltre il Comune garantisce i servizi di mensa e trasporto scolastico. Particolarmente significativa è l'attenzione del Comune di Brenna, in cui è collocato un plesso che si distingue per il sostegno concreto alle iniziative scolastiche.

Vincoli:



- Il trasporto scolastico andrebbe potenziato aggiungendo delle corse. - Progressiva diminuzione dei fondi assegnati dagli Enti Locali, che limita l'ampliamento dell'Offerta Formativa.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Quest'anno il Comune ha avviato interventi di riqualificazione delle strutture scolastiche (mensa, infissi, spazi didattici,...), alcuni dei quali sono ancora in corso. Tutte le aule sono dotate di LIM e di almeno un computer e in tutti i plessi è stata installata la fibra internet. Inoltre nella maggior parte dei plessi è presente un'aula informatica, fornita di computer per il potenziamento delle competenze informatiche mentre in un plesso le attività di informatica vengono svolte direttamente nelle classi grazie ai computer portatili conservati nel teachbus in quanto l'aula informatica non è sufficientemente spaziosa per accogliere l'intero gruppo classe; In tutti plessi è presente una biblioteca che viene fornita anche grazie all'iniziativa "Io leggo perchè" che ogni anno consente ai genitori di donare libri alle scuole. Nei plessi, ad eccezione di uno, è presente la palestra. Infine in ogni struttura c'è uno spazio esterno per attività motorie e ricreative. Per facilitare il raggiungimento dei plessi scolastici, in collaborazione con gli enti locali, vengono attivati: servizi di trasporto scolastico, mensa e servizi di dopo-scuola gratuito per gli alunni con svantaggio socio-culturale offerti dalla cooperativa "La Soglia". Le risorse economiche disponibili non sono sufficienti a coprire tutte le necessità. Nei diversi plessi le famiglie contribuiscono organizzando iniziative finalizzate alla raccolta fondi ed inoltre le famiglie possono donare contributi volontari.

Vincoli:

- L'assenza della palestra in un plesso - Limitatezza delle risorse economiche ministeriali e del Comune, che rende difficile programmare interventi strutturali di ampio respiro.

Risorse professionali

Opportunità:

Il corpo docente dell'Istituto è caratterizzato da una composizione eterogenea per età anagrafica e anni di servizio. Sono presenti insegnanti con lunga esperienza professionale, che garantiscono solidità e continuità educativa, affiancati da docenti di più recente immissione in ruolo o assegnazione annuale, che portano nuove energie e stimoli didattici. L'Istituto si impegna a mantenere, per quanto possibile, la continuità dei docenti nei diversi ordini di scuola. Inoltre i ruoli e



i compiti dei docenti sono chiaramente definiti attraverso le nomine, la contrattazione d'Istituto e l'organigramma. Una parte del corpo docente dispone di un buon livello di competenze linguistiche e le competenze informatiche di base sono diffuse tra tutto il personale. Sono inoltre presenti docenti con specifiche abilità artistiche e musicali. La scuola, anche grazie ai fondi PNRR, ha organizzato corsi di aggiornamento ai quali ha partecipato una buona parte del corpo docente.

Vincoli:

- Frequenti rotazioni degli insegnanti di sostegno, che può compromettere la continuità didattica - La mancanza della certificazione linguistica in inglese per una parte dei docenti della scuola primaria, con conseguenti difficoltà nell'organizzazione della didattica della lingua straniera - Nomina di docenti su posto di sostegno privi di abilitazione.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. CANTU' 2 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	COIC838002
Indirizzo	VIA FOSSANO,34 CANTU' 22063 CANTU'
Telefono	031714378
Email	COIC838002@istruzione.it
Pec	coic838002@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://iccantu2.edu.it/

Plessi

CANTU' B. MUNARI VIA DE GASPERI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	COEE838014
Indirizzo	VIA DE GASPERI CANTU' 22063 CANTU'
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via DE GASPERI 12 - 22063 CANTU' CO
Numero Classi	10
Totale Alunni	204

CANTU' FECCHIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2025 - 2028

Codice	COEE838025
Indirizzo	VIA PER ALZATE N.69 LOC. FECCHIO 22063 CANTU'
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via PER ALZATE SNC - 22063 CANTU' CO
Numero Classi	5
Totale Alunni	115

BRENNA "F. CASATI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	COEE838036
Indirizzo	VIA GRIMELLO N.4 BRENNA 22040 BRENNA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via GRIMELLO 4 - 23060 BRENNA CO
Numero Classi	5
Totale Alunni	96

CANTU' O. MARELLI VIA ANDINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	COEE838047
Indirizzo	VIA ANDINA 6 CANTU' 22063 CANTU'
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via ANDINA SNC - 22063 CANTU' CO
Numero Classi	9
Totale Alunni	196

CANTU' - OSPEDALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	COEE838058



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2025 - 2028

Indirizzo

VIALE OSPEDALE CANTU' 22063 CANTU'

S.M.S. "ANZANI" - CANTU' (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice

COMM838013

Indirizzo

VIA FOSSANO N.34 CANTU' 22063 CANTU'

Edifici

- Via FOSSANO 34 - 22063 CANTU' CO

Numero Classi

19

Totale Alunni

454



Riconizzazione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Disegno	3
	Informatica	4
	Lingue	1
	Musica	2
Biblioteche	Classica	4
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	5
	Palestra	5
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	144
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	10
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	4
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	97



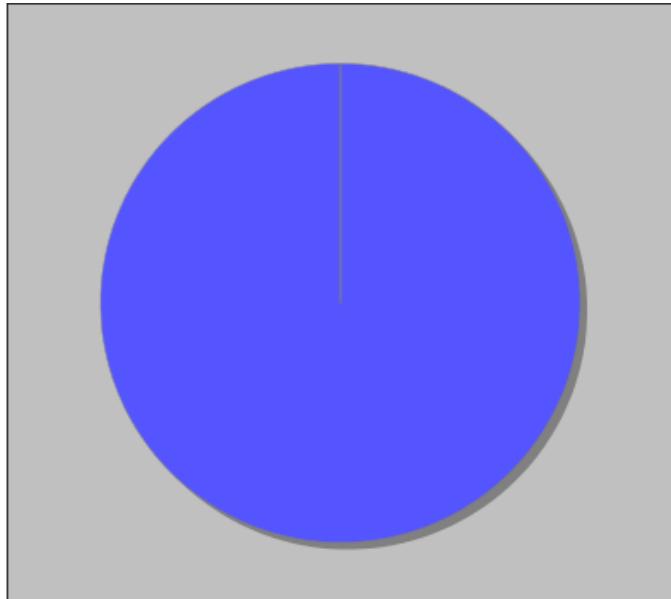
Risorse professionali

Docenti 101

Personale ATA 26

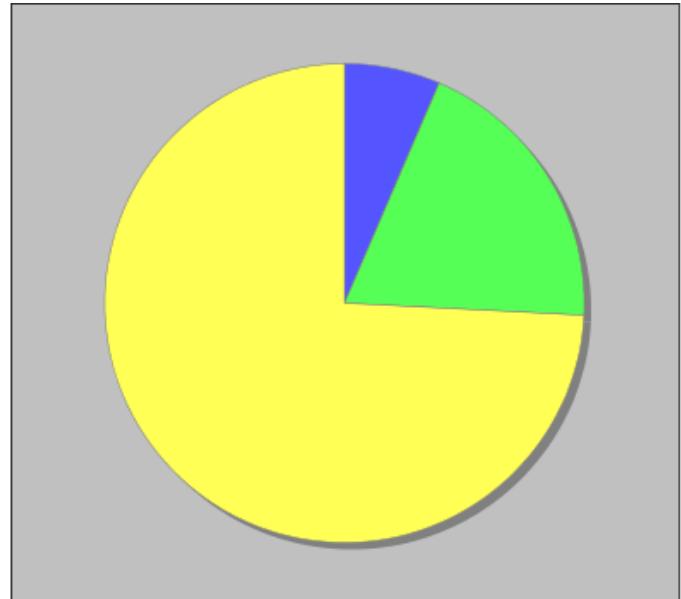
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 0
- Docenti di Ruolo Titolarità sulla scuola - 93

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 6
- Da 4 a 5 anni - 18
- Piu' di 5 anni - 69



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo orienta le proprie scelte strategiche alla costruzione di un percorso formativo continuo e coerente tra primaria e secondaria, promuovendo didattiche innovative, inclusione, benessere scolastico e potenziamento delle competenze di base. Attraverso una forte collaborazione con le famiglie e il territorio, l'Istituto valorizza ambienti di apprendimento flessibili, strumenti digitali, continuità educativa e azioni di orientamento, sostenendo la crescita personale e culturale degli studenti e favorendo una cultura della valutazione e del miglioramento continuo.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Incentivare, compatibilmente con le risorse, la didattica laboratoriale ed esperienziale

Traguardo

Riduzione del gap tra tutti gli alunni e raggiungimento di risultati più omogenei.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare le competenze logico-matematiche Potenziare le competenze linguistiche (in particolare per la lingua inglese)

Traguardo

Ridurre la quota di alunni sotto il livello base e aumentare la percentuale di quelli che raggiungono i livelli medio-alto, attraverso attività di potenziamento nell'area logica-matematica e nell'inglese.

● Competenze chiave europee

Priorità



Promuovere le competenze digitali e di cittadinanza digitale

Traguardo

Coinvolgere tutti gli alunni in attività di educazione digitale e utilizzo responsabile delle tecnologie, migliorando la capacità di ricercare, rielaborare e condividere informazioni in modo autonomo e sicuro.

● Risultati a distanza

Priorità

Valorizzare il potenziale di apprendimento di ciascuno alunno e favorire la sua autonomia

Traguardo

Riduzione del gap tra tutti gli alunni e raggiungimento di risultati più omogenei.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Costruzione e Implementazione del Curriculum Verticale d'Istituto

Il percorso di miglioramento si concentra sulla progettazione, armonizzazione e formalizzazione del curriculum verticale d'Istituto dalla scuola primaria alla secondaria di primo grado. L'obiettivo è garantire continuità educativa, coerenza metodologica e progressione nelle competenze chiave, disciplinari e trasversali.

Il lavoro prevede: analisi dei documenti nazionali, confronto tra ordini di scuola, definizione degli obiettivi di apprendimento per ciascun livello, individuazione di traguardi misurabili e condivisione di pratiche didattiche comuni.

Il percorso mira a offrire agli studenti un itinerario formativo unitario e progressivo, migliorando la progettazione collegiale e la qualità dell'offerta formativa dell'Istituto.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare le competenze logico-matematiche
Potenziare le competenze linguistiche (in particolare per la lingua inglese)

Traguardo



Ridurre la quota di alunni sotto il livello base e aumentare la percentuale di quelli che raggiungono i livelli medio-alto, attraverso attiviÃ&nbs;Â&nbs; di potenziamento nell'area logica-matematica e nell'inglese.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Implementare un modello organizzativo che favorisca l'approccio laboratoriale, attraverso la programmazione di tempi, utilizzo mirato degli ambienti e accesso alle dotazioni didattiche.

○ **Inclusione e differenziazione**

Implementare pratiche di insegnamento mirate e laboratoriali, con attivita' strutturate di problem solving, lettura, ascolto e speaking in inglese, integrate nella programmazione settimanale.

Attività prevista nel percorso: Mappatura degli obiettivi di apprendimento e analisi dei curricoli esistenti

Descrizione dell'attività

Revisione dei curricoli attualmente in uso nei diversi ordini di scuola e confronto con le Indicazioni Nazionali, al fine di individuare punti di forza, sovrapposizioni e aree di discontinuità da armonizzare.

Destinatari

Docenti



Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Risultati attesi

- Costruzione di una base comune di riferimenti disciplinari
- Maggiore consapevolezza collegiale

● **Percorso n° 2: Sviluppare Strategie Efficaci di Gestione della Classe e Clima di Benessere**

Il percorso si propone di migliorare la qualità del clima scolastico attraverso l'adozione di strategie condivise per la gestione della classe. Le attività previste mirano a favorire un ambiente positivo, rispettoso e orientato all'apprendimento, riducendo episodi di conflittualità e promuovendo competenze socio-emotive.

Il percorso comprende: formazione dei docenti sulla gestione proattiva della classe, realizzazione di protocolli comportamentali condivisi, utilizzo di strumenti per la regolazione emotiva e la mediazione dei conflitti, oltre a momenti di confronto tra docenti e monitoraggio dell'efficacia delle azioni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Incentivare, compatibilmente con le risorse, la didattica laboratoriale ed esperienziale

Traguardo

Riduzione del gap tra tutti gli alunni e raggiungimento di risultati più omogenei.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ Ambiente di apprendimento

Implementare metodologie volte alla crescita dell'autonomia, attraverso cooperazione, problem solving, compiti autentici, routine di classe e l'uso di strumenti di auto-valutazione e riflessione metacognitiva.

Attività prevista nel percorso: Formazione dei docenti sulla gestione proattiva della classe e sulle competenze socio-emotive

Descrizione dell'attività	Organizzazione di incontri formativi su tecniche di gestione del gruppo, prevenzione dei conflitti, comunicazione efficace, rinforzi positivi e routine strutturate. Introduzione di strumenti per sviluppare nei bambini autoregolazione, ascolto attivo e rispetto delle regole condivise.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Consulenti esterni Associazioni
Risultati attesi	- Miglioramento del clima di classe - Maggiore capacità dei docenti di intervenire in modo proattivo



● **Percorso n° 3: Promuovere l’Inclusione e le Competenze Interculturali nei Contesti Multietnici**

Il percorso mira a potenziare l’inclusione scolastica in classi caratterizzate da forte eterogeneità linguistica e culturale. Le azioni previste favoriscono l’accoglienza, il supporto linguistico, l’integrazione sociale e la valorizzazione delle differenze come risorsa educativa. Il lavoro prevede: consolidamento delle procedure di accoglienza per alunni neoarrivati, potenziamento delle attività di alfabetizzazione L2, formazione dei docenti sulle metodologie interculturali, sviluppo di materiali condivisi e monitoraggio dei progressi linguistici e relazionali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Incentivare, compatibilmente con le risorse, la didattica laboratoriale ed esperienziale

Traguardo

Riduzione del gap tra tutti gli alunni e raggiungimento di risultati più omogenei.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Implementare un modello organizzativo che favorisca l’approccio laboratoriale,



attraverso la programmazione di tempi, utilizzo mirato degli ambienti e accesso alle dotazioni didattiche.

○ Inclusione e differenziazione

Implementare pratiche di insegnamento mirate e laboratoriali, con attivita' strutturate di problem solving, lettura, ascolto e speaking in inglese, integrate nella programmazione settimanale.

Attività prevista nel percorso: Potenziare l'accoglienza e il supporto linguistico per gli alunni NAI (Neo Arrivati in Italia)

Descrizione dell'attività	Attivazione di protocolli di accoglienza uniformi per tutti i plessi, somministrazione di prove di ingresso per la rilevazione del livello linguistico, organizzazione di laboratori di alfabetizzazione L2.
---------------------------	--

Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
	Associazioni

Risultati attesi	- Maggiore uniformità nelle procedure di accoglienza
------------------	--



- Potenziamento delle competenze linguistiche di base (L2)



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto Comprensivo promuove una visione educativa orientata all'innovazione didattica, organizzativa e digitale, finalizzata a migliorare la qualità dei processi di insegnamento-apprendimento e il benessere della comunità scolastica. In particolare, il PTOF introduce i seguenti elementi innovativi:

1. Curriculum verticale e progettazione condivisa

Sviluppo e implementazione del curriculum verticale d'Istituto, finalizzato a garantire continuità, coerenza e progressione delle competenze dalla scuola primaria alla secondaria di primo grado.

2. Didattica inclusiva e attenzione ai contesti multietnici

Potenziamento delle pratiche inclusive e delle strategie interculturali, con protocolli d'accoglienza, percorsi L2 e strumenti per la valorizzazione della diversità culturale.

3. Sviluppo delle competenze digitali

Integrazione delle tecnologie digitali nella progettazione didattica, nell'uso degli ambienti di apprendimento online e nella formazione continua dei docenti, in linea con il Piano Scuola 4.0 e con le Competenze Digitali Europee.

4. Miglioramento del clima scolastico e della gestione della classe

Adozione di pratiche condivise per la gestione proattiva della classe, la prevenzione dei conflitti e la



promozione del benessere sociale ed emotivo degli studenti.





Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo orienta la propria offerta formativa al benessere degli alunni, considerato elemento centrale per la crescita personale e per il successo scolastico. Tale benessere viene perseguito attraverso la valorizzazione della dimensione creativa, con particolare attenzione all'espressione musicale e digitale, strumenti che favoriscono la partecipazione attiva e lo sviluppo armonico delle competenze. In questo ambito, la scuola secondaria di primo grado si distingue per l'indirizzo musicale, che arricchisce l'offerta formativa e consente agli studenti di sviluppare talenti e sensibilità artistiche.

La scuola promuove un ambiente educativo inclusivo, in cui ciascun alunno possa sentirsi accolto e riconosciuto, valorizzando le differenze come risorsa e favorendo la cooperazione e il rispetto reciproco.

Un ulteriore pilastro della nostra proposta formativa è rappresentato dall'educazione allo sviluppo sostenibile, intesa come responsabilità verso l'ambiente e come educazione a comportamenti consapevoli e rispettosi delle risorse naturali.





Traguardi attesi in uscita

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CANTU' B. MUNARI VIA DE GASPERI	COEE838014
CANTU' FECCHIO	COEE838025
BRENNA "F. CASATI"	COEE838036
CANTU' O. MARELLI VIA ANDINA	COEE838047
CANTU' - OSPEDALE	COEE838058

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

S.M.S. "ANZANI" - CANTU'

COMM838013

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

I traguardi per lo sviluppo delle competenze riportati nelle Indicazioni concorrono allo sviluppo delle più ampie competenze-chiave, fondamentali per lo sviluppo personale e per la partecipazione sociale e che saranno oggetto di certificazione alla fine dell'obbligo di istruzione. "Sulla base dei traguardi fissati a livello nazionale, spetta all'autonomia didattica delle comunità professionali progettare percorsi per la promozione, la rilevazione e la valutazione delle competenze. Particolare attenzione sarà posta a come ciascuno studente mobilita e orchestra le proprie risorse –



conoscenze, abilità, atteggiamenti, emozioni – per affrontare efficacemente le situazioni che la realtà quotidianamente propone, in relazione alle proprie potenzialità e attitudini... Solo a seguito di una regolare osservazione, documentazione e valutazione delle competenze è possibile la loro certificazione, al termine della scuola primaria e della scuola secondaria, attraverso i modelli che verranno adottati a livello nazionale. Le certificazioni nel primo ciclo descrivono e attestano la padronanza delle competenze progressivamente acquisite, sostenendo e orientando gli studenti verso la scuola del secondo ciclo." (Indicazioni Nazionali 2012)





Insegnamenti e quadri orario

I.C. CANTU' 2

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: CANTU' B. MUNARI VIA DE GASPERI
COEE838014**

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CANTU' FECCHIO COEE838025

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: BRENNA "F. CASATI" COEE838036

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: CANTU' O. MARELLI VIA ANDINA
COEE838047**

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CANTU' - OSPEDALE COEE838058

ALTRO: 22 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: S.M.S. "ANZANI" - CANTU' COMM838013 -
Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

33 ore all'anno.

Allegati:

[ED CIVICA 2025_26.pdf](#)

Approfondimento

Regolamento Indirizzo Musicale

Allegati:

[REGOLAMENTO INDIRIZZO MUSICALE.pdf](#)



Curricolo di Istituto

I.C. CANTU' 2

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo verticale è un percorso educativo-didattico che ogni scuola progetta e realizza, allo scopo di garantire ai propri alunni, al termine del primo ciclo di istruzione, il raggiungimento delle competenze e degli obiettivi specifici di apprendimento declinati per ogni disciplina o per ogni campo di esperienza. Partendo dalle Indicazioni Nazionali del 2012, nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa, è stato progettato il Curricolo d'Istituto, «individuando le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative e le strategie più adeguate, con attenzione all'interazione tra le discipline e alla loro possibile integrazione in aree». Per ciascuna disciplina sono stati indicati i traguardi per lo sviluppo delle competenze, che rappresentando «riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo». Gli obiettivi di apprendimento individuano i campi del sapere, le conoscenze e le abilità ritenuti indispensabili per il raggiungimento delle specifiche competenze. Essi sono organizzati in nuclei tematici e abbracciano periodi didattici lunghi: il quinquennio della Scuola Primaria e l'intero triennio della Scuola Secondaria di Primo grado. Durante tale percorso formativo, in cui s'intrecciano e si fondono i processi cognitivi e relazionali, si tiene conto della peculiarità dei diversi momenti evolutivi. Essi prevedono un progressivo passaggio dall'imparare, attingendo all'esperienza, alle conoscenze e alle discipline, alla capacità sempre maggiore di elaborazione



con un'attività continua ed autonoma; attraverso l'utilizzo consapevole degli strumenti culturali di cui si dispone, come chiavi di lettura della realtà.

Alla luce di quanto esposto, è stato redatto il Curricolo verticale di Istituto, diviso in n. 3 sezioni:

- parte 1: Obiettivi disciplinari e livelli di apprendimento
- parte 2: Valutazione
- parte 3: Nuclei tematici fondamentali.

Il Curricolo è pubblicato sul sito web istituzionale.

L'insegnamento e apprendimento di Cittadinanza e Costituzione è un obiettivo irrinunciabile nella Mission di un'Istituzione fondamentale quale è la Scuola, che implica sia una dimensione integrata, sia una dimensione trasversale, che riguarda e coinvolge tutte le discipline. La scuola è la prima palestra di democrazia, all'interno della Comunità scolastica gli alunni possono esercitare diritti inviolabili e cominciare a rispettare doveri inderogabili della società di cui fanno parte ad ogni livello. È a scuola che gli alunni sperimentano attività col gruppo dei pari, si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva, che costituiscono il primo passo verso quello che diventerà il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. L'esperienza scolastica deve essere occasione per iniziare a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa, quale è quella attuale: i ragazzi devono sperimentare la cittadinanza e devono conoscere, apprezzare e fare pratica di dei valori costituzionali. Per questo è fondamentale avere un approccio metodologico condiviso dai docenti del team/consiglio di classe per offrire agli alunni reali occasioni di crescita come cittadini del domani. È necessario, quindi, non delegare all'ambito storico/geografico l'apprendimento delle buone pratiche di Cittadinanza: riteniamo fondamentale l'apporto di tutte le discipline, che integrandosi, individuando nuclei tematici comuni, concorrono alla formazione del cittadino del futuro. Nel nostro Istituto abbiamo un Curricolo verticale di Educazione Civica, già inserito nel Curricolo Verticale, costruito sulle otto competenze chiave, in cui vengono declinati i tre nuclei tematici in occasioni di apprendimento trasversale e/o disciplinare: Costituzione, Sviluppo Economico e Sostenibilità e Cittadinanza Digitale.



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni



Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.



Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia



- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.



Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE



Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare in rete semplici informazioni, distinguento dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia



- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





	33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fonati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di egualità, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella



comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.

Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.

Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di



alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare



salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando



azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.



Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale può essere definito come un percorso formativo con dei traguardi pianificati da raggiungere nel tempo.

In allegato il Curricolo Verticale del nostro Istituto.

Allegato:



Curricolo Verticale Istituto Comprensivo Cantù 2.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il nostro Istituto Comprensivo stabilisce che, con cadenza annuale, vengano articolate Unità di Apprendimento (UdA) in tutte le classi di ogni ordine e grado, il cui obiettivo didattico-metodologico è prioritariamente il potenziamento delle competenze trasversali. Ogni singolo Team Docente o Consiglio di Classe è incaricato di progettare il percorso formativo utilizzando i modelli di riferimento (visionabili in allegato), adattandoli ai propri studenti, per assicurarne la piena rispondenza alle specifiche esigenze e alle peculiarità del rispettivo gruppo classe.

In allegato tutti i materiali per la realizzazione, l'osservazione e la valutazione delle UdA trasversali del nostro Istituto.

Allegato:

UdA trasversali.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il nostro Istituto Comprensivo stabilisce che, con cadenza annuale, vengano articolate Unità di Apprendimento (UdA) di Educazione Civica in tutte le classi di ogni ordine e grado, il cui obiettivo didattico-metodologico è l'acquisizione e il potenziamento delle competenze disciplinari specifiche, delle competenze proprie di Educazione Civica e delle competenze chiave di cittadinanza attiva.

Queste UdA sono stabilite per classi parallele, ma ogni singolo Team Docente o Consiglio di Classe è incaricato di adattare tale percorso formativo alle esigenze dei propri studenti e alle peculiarità del rispettivo gruppo classe.



In allegato il modello per la compilazione dell'UdA di Educazione Civica del nostro Istituto.

Allegato:

[Scheda-UDA-ed-civica.pdf](#)

Utilizzo della quota di autonomia

Attraverso l'esercizio della flessibilità didattica e organizzativa, l'istituzione scolastica ha deliberato di impiegare la quota di autonomia per l'attivazione di 18 ore settimanali di potenziamento/approfondimento dell'insegnamento di italiano come L2 per alloglotti nella Scuola Secondaria di Primo Grado.

REGOLAMENTO D'ISTITUTO DELL'INDIRIZZO MUSICALE

Il decreto 176/2022 prevede una nuova e organica disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado che, a partire dal 1° settembre 2023, andranno a sostituire gli attuali corsi delle scuole secondarie di primo grado a indirizzo musicale (cd. SMIM) di cui al decreto ministeriale 6 agosto 1999, n. 201.

In allegato il Regolamento steso dal Dipartimento di Strumento.

Allegato:

[REGOLAMENTO INDIRIZZO MUSICALE.pdf](#)

Dettaglio Curricolo SCUOLE PRIMARIE

Le nostre scuole primarie, sia nelle classi con tempo di 27 ore, sia in quelle con il tempo di 40 ore settimanali, consentono agli allievi di acquisire le competenze derivanti dalle



Indicazioni Nazionali attraverso:

- l'organizzazione di percorsi didattici in gruppi che rendono il rapporto insegnante-bambino più diretto, valorizzando le abilità e le potenzialità di ogni singolo allievo;
- la ricerca di soluzioni didattiche innovative ed efficaci;
- l'ampliamento dell'offerta formativa attraverso la partecipazione a progetti, la programmazione di laboratori creativi, scientifici e multimediali;
- la creazione di ambienti di studio a misura di bambino in modo da favorire l'inclusione, l'apprendimento e conseguire il successo formativo.

In allegato i modelli orari delle scuole primarie.

Allegato:

MODELLI ORARI SCUOLE PRIMARIE.pdf

Dettaglio Curricolo SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La nostra scuola secondaria di primo grado "F. Anzani", sia nelle classi con tempo ordinario sia in quelle dell'indirizzo musicale, consente agli alunni di acquisire le competenze derivanti dalle Indicazioni Nazionali attraverso:

- l'organizzazione di percorsi didattici in gruppi che rendono il rapporto docente - discente più diretto, valorizzando le abilità e le potenzialità di ogni singolo;
- la ricerca di soluzioni didattiche innovative ed efficaci;
- l'ampliamento dell'offerta formativa attraverso la partecipazione a progetti, la programmazione di varie attività, di laboratori creativi, scientifici e multimediali e dello stage che completa il percorso annuale dell'indirizzo musicale;
- la creazione di ambienti di studio a misura di bambino in modo da favorire l'inclusione, l'apprendimento e conseguire il successo formativo.



Le sezioni seguono la seguente organizzazione settimanale:

Lunedì – venerdì: corsi A, B, C, E, G

Lunedì – sabato: corsi D, F (indirizzo musicale).

Per la seconda lingua straniera, è previsto l'insegnamento di Francese o Spagnolo.

In allegato l'orario della scuola secondaria di I grado.

Allegato:

[ORARIO-SCUOLA-SECONDARIA-DI-I-GRADO.pdf](#)

Dettaglio SCUOLA OSPEDALIERA

Come riportato nelle Linee di Indirizzo Nazionali sulla Scuola in Ospedale e l'Istruzione Domiciliare, pubblicate dal Miur nel Giugno 2019: "La scuola in ospedale consente la continuità degli studi (il diritto allo studio e il diritto alla salute sono diritti fondamentali garantiti dalla Costituzione, ai sensi degli articoli 3, 34 e 38) e garantisce, alle bambine e ai bambini, alle studentesse e agli studenti e alle ragazze e ai ragazzi ricoverati, il diritto di conoscere e apprendere in ospedale, nonostante la malattia."

La scuola in ospedale persegue un progetto di tutela globale del bambino/a/ragazzo/a ospedalizzato, che viene preso "in carico", non solo come paziente o semplice alunno, ma in modo globale e condiviso tra tutti gli operatori con cui viene in contatto, secondo il principio dell'alleanza terapeutica, grazie al quale lo studente è al centro dell'azione sanitaria ed educativa, svolgendo parte attiva."

La complessità del contesto ospedaliero richiede ai docenti "una grande capacità di adattamento sia dal punto di vista della flessibilità metodologica-didattica sia rispetto alla dimensione relazionale con l'alunno", all'interazione con la sua famiglia e "alla cooperazione



con figure professionali diverse" (personale medico-sanitario, associazioni di volontariato, ecc).

I docenti in alcuni casi instaurano con il lungo-degente un rapporto individualizzato, in altri casi lavorano con piccoli gruppi costituiti da ragazzi più o meno della stessa età , provenienti però da scuole di tipologie e di indirizzi di studio diversi, svolgendo prevalentemente una funzione di supporto nel recupero di conoscenze e abilità.

La finalità precipua è però quella di creare un collegamento fra l'ambiente ospedaliero e la realtà esterna, riducendo in tal modo l'isolamento dei pazienti e fornendo loro un aiuto in una difficile situazione di sofferenza sia psicologica che fisica.

L'acquisizione e il recupero dei contenuti disciplinari, proposti attraverso percorsi condivisi, diventano quindi strumento flessibile per stimolare il dialogo e il confronto, per placare l'ansia e distrarre i giovani degenti dai loro pensieri negativi.

La scuola Ospedaliera di Cantù, presso il Presidio Ospedaliero "Sant'Antonio Abate", funziona per 22 ore settimanali, con i seguenti orari: dalle ore 9:00 alle ore 13:30 nei giorni lunedì, martedì, mercoledì e giovedì, mentre il venerdì dalle ore 09:00 alle ore 13:00.

Regolamento sull'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

L'Intelligenza Artificiale (IA) sta assumendo un ruolo sempre più significativo nella società contemporanea, trasformando modalità di apprendimento, processi organizzativi e strumenti a disposizione di studenti, docenti e istituzioni. In seguito all'emanazione del nuovo quadro regolamentare per l'utilizzo dell'IA nelle scuole, si rende necessario integrare tali orientamenti all'interno della programmazione triennale, con particolare attenzione agli aspetti etici, educativi e di tutela dei dati personali.

Per il prossimo triennio, l'istituto si impegna a promuovere un uso consapevole, critico e responsabile delle tecnologie basate sull'IA, valorizzandone le opportunità didattiche e formative ma, al tempo stesso, garantendo un approccio equilibrato e rispettoso delle norme vigenti. Le azioni previste mirano a potenziare le competenze digitali di studenti e personale scolastico, favorire l'innovazione metodologica e assicurare un ambiente educativo in cui l'impiego dell'IA sia guidato da principi di trasparenza, sicurezza, inclusione



e rispetto della persona.

L'inserimento di tali linee nel PTOF riflette la volontà dell'istituto di rispondere in modo proattivo alle sfide poste dalle nuove tecnologie, accompagnando la comunità scolastica in un percorso di crescita culturale e competenza digitale, in coerenza con le politiche nazionali ed europee sul tema.

In allegato il Regolamento sull'IA.

Regolamento di utilizzo piattaforma INSTAGRAM

Il nostro Istituto, a partire dall'anno scolastico 2024/2025, ha aperto un proprio canale ufficiale sulla piattaforma Instagram, al fine di creare uno spazio che potesse promuovere la trasparenza e valorizzare il ricco e dinamico panorama delle attività didattiche che caratterizzano la nostra quotidianità scolastica. Questo ambiente digitale, infatti, rappresenta un canale privilegiato dedicato alla documentazione e alla diffusione delle attività e dei progetti più significativi realizzati dalle nostre studentesse e dai nostri studenti.

In allegato il Regolamento Instagram.

Allegato:

VADEMECUM UTILIZZO PIATTAFORMA INSTAGRAM DI ISTITUTO.pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. CANTU' 2 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Attività n° 1: PROGETTO LINGUA INGLESE – CLASSI QUINTE SCUOLE PRIMARIE DELL'ISTITUTO

Nell'ambito dell'apprendimento delle lingue straniere e dell'arricchimento del curricolo di lingua, nel nostro Istituto viene realizzato un progetto che ha come finalità il consolidamento e l'ampliamento delle aree lessicali e delle strutture linguistiche. L'attività viene condotta nel corso delle ore curricolari di L2 e coinvolge tutti gli alunni di classe quinta. Nell'ora di lezione si prevede l'intervento di una seconda insegnante di lingua inglese. Alla fine del percorso individuale di apprendimento ogni bambino avrà la possibilità di sostenere il test Starters, qualora le famiglie volessero iscriverlo all'esame.

Il progetto è realizzato in collaborazione con:

- la scuola "L'albero di Momo", una scuola di inglese portavoce del metodo "Jolly Phonics" e della metodologia "Emotional Learning, Emotional Teaching";
- "My open school for Cambridge" che propone il metodo di studio AMM (Adaptive Multifunction Method), ispirato alla teoria linguistica di Noam Chomsky e al modello Comunicativo-Funzionale. L'apprendimento avviene in modo naturale, attraverso simulazioni di situazioni reali con particolare attenzione ad ascolto e parlato;



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028

- docenti con abilitazione facenti parte del nostro istituto.

Questo progetto ha la finalità di preparare gli alunni all'esame Cambridge. I Cambridge English Young Learners Tests sono una serie di test destinati ai ragazzi dai 7 ai 12 anni che studiano l'inglese come lingua straniera. I test vengono somministrati da insegnanti che fanno capo alla My Open School Group, scuola che da più di 30 anni somministra e certifica secondo il Quadro Comune Europeo di riferimento (CEFR).

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 2: Attività n° 2: INTRODUZIONE AL KET

I corsi di potenziamento della lingua inglese per il conseguimento della certificazione KET (acronimo di Key English test) si svolgono nella nostra scuola da diversi anni. Con il supporto di un insegnante madrelingua alternata alle docenti di lingua inglese di ruolo della scuola si sono formati sempre due corsi di rispettivamente di 15/16 alunni provenienti da tutte le sezioni. Si tratta di alunni che hanno terminato il precedente anno



scolastico con una votazione uguale o superiore al voto 8. I ragazzi hanno sempre dimostrato entusiasmo, interesse e motivazione nel voler raggiungere il riconoscimento del livello A2 o per i più meritevoli anche B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue del Consiglio d'Europa (un quadro di riferimento linguistico riconosciuto a livello internazionale). Ciò permetterà loro di raggiungere poi altri traguardi anche attraverso ulteriori certificazioni.

Il Key English Test rappresenta di fatto l'esame che certifica le conoscenze di base della lingua inglese per comunicare in situazioni semplici, mostrando i progressi fatti nelle prime fasi di apprendimento della lingua. L'esame Cambridge KET è articolato in tre prove, volte a testare listening, writing, reading, speaking.

Questa iniziativa accresce la motivazione negli studenti, aumenta la loro sicurezza nell'utilizzo di tutte e quattro le abilità linguistiche, li stimola a proseguire nello studio della lingua inglese portandoli ad apprezzare la diversità culturale.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. CANTU' 2 (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Sviluppo e consolidamento delle competenze STEM - Primaria**

L'istituto promuove l'utilizzo sistematico delle aule STEM e delle dotazioni tecnologiche innovative per il consolidamento e lo sviluppo delle competenze matematico-scientifiche, tecnologiche e digitali degli studenti. In tali ambienti vengono adottate metodologie didattiche attive e laboratoriali, quali il problem solving, l'inquiry based learning, la didattica per progetti, il coding e il making, finalizzate alla risoluzione di problemi reali e allo sviluppo del pensiero critico e computazionale. Le discipline STEM sono integrate in percorsi interdisciplinari che favoriscono un apprendimento significativo, inclusivo e partecipato, valorizzando il ruolo attivo degli studenti nei processi di costruzione della conoscenza.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento nell'ambito delle STEM sono orientati allo sviluppo e alla valutazione di competenze matematico-scientifiche, tecnologiche e digitali attraverso attività autentiche e contestualizzate. In particolare, gli studenti sono guidati a comprendere e applicare concetti, principi e procedure delle discipline STEM per analizzare situazioni problematiche, formulare ipotesi, progettare soluzioni e verificarne l'efficacia mediante l'osservazione, la sperimentazione e l'uso consapevole delle tecnologie.

La valutazione delle competenze STEM tiene conto della capacità degli studenti di utilizzare strumenti digitali e tecnologici in modo appropriato, di adottare strategie di problem solving, di sviluppare il pensiero logico, critico e computazionale e di trasferire le conoscenze acquisite in contesti nuovi o interdisciplinari. Particolare attenzione è rivolta alla capacità di lavorare in modo collaborativo, di documentare i processi seguiti e di riflettere sui risultati ottenuti.

Gli obiettivi di apprendimento includono inoltre lo sviluppo di atteggiamenti positivi verso le discipline STEM, quali la curiosità scientifica, la perseveranza nella risoluzione dei problemi, la consapevolezza dell'errore come occasione di apprendimento e l'autonomia operativa. La valutazione, in un'ottica formativa, valorizza il progresso individuale degli studenti e il livello di competenza raggiunto, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dello studente e con le competenze chiave europee.

○ **Azione n° 2: Sviluppo e consolidamento delle competenze STEM - Scuola Secondaria I grado**

L'Istituto promuove l'utilizzo sistematico delle aule STEM e delle dotazioni tecnologiche innovative per il consolidamento e lo sviluppo delle competenze matematico-scientifiche, tecnologiche e digitali degli studenti. In tali ambienti vengono adottate metodologie



didattiche attive e laboratoriali, quali il problem solving, l'inquiry based learning, la didattica per progetti, il coding e il making, finalizzate alla risoluzione di problemi reali e allo sviluppo del pensiero critico e computazionale. Le discipline STEM sono integrate in percorsi interdisciplinari che favoriscono un apprendimento significativo, inclusivo e partecipato, valorizzando il ruolo attivo degli studenti nei processi di costruzione della conoscenza.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento nell'ambito delle STEM sono orientati allo sviluppo e alla valutazione di competenze matematico-scientifiche, tecnologiche e digitali attraverso attività autentiche e contestualizzate. In particolare, gli studenti sono guidati a comprendere e applicare concetti, principi e procedure delle discipline STEM per analizzare situazioni problematiche, formulare ipotesi, progettare soluzioni e verificarne l'efficacia mediante l'osservazione, la sperimentazione e l'uso consapevole delle tecnologie.

La valutazione delle competenze STEM tiene conto della capacità degli studenti di utilizzare strumenti digitali e tecnologici in modo appropriato, di adottare strategie di problem



solving, di sviluppare il pensiero logico, critico e computazionale e di trasferire le conoscenze acquisite in contesti nuovi o interdisciplinari. Particolare attenzione è rivolta alla capacità di lavorare in modo collaborativo, di documentare i processi seguiti e di riflettere sui risultati ottenuti.

Gli obiettivi di apprendimento includono inoltre lo sviluppo di atteggiamenti positivi verso le discipline STEM, quali la curiosità scientifica, la perseveranza nella risoluzione dei problemi, la consapevolezza dell'errore come occasione di apprendimento e l'autonomia operativa. La valutazione, in un'ottica formativa, valorizza il progresso individuale degli studenti e il livello di competenza raggiunto, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dello studente e con le competenze chiave europee.

○ **Azione n° 3: STEM per la natura e per l'uomo – apprendimento scientifico tra esperienza e consapevolezza**

Nella scuola secondaria di primo grado lo studio delle discipline STEM assume un ruolo sempre più centrale nella comprensione dei fenomeni naturali e della realtà contemporanea, configurandosi come linguaggio interpretativo della natura e strumento di lettura critica del mondo, in linea con la visione galileiana della scienza come sapere fondato sull'osservazione e sulla misurazione. In tale prospettiva, l'istituto valorizza l'integrazione tra teoria e pratica attraverso un utilizzo sistematico degli ambienti STEM e delle attività laboratoriali.

Le aule STEM, caratterizzate da setting didattici flessibili e modulari, favoriscono l'apprendimento cooperativo e interdisciplinare, promuovendo il dialogo tra le diverse discipline scientifiche e tecnologiche e lo sviluppo di competenze utili ad affrontare problemi complessi anche in una dimensione sociale e ambientale. Le attività didattiche prevedono l'impiego di strumentazioni scientifiche e tecnologiche, kit di sperimentazione e dispositivi digitali per l'osservazione, l'analisi e la modellizzazione dei fenomeni, dalla biologia alla fisica, dall'elettromagnetismo alle scienze della Terra.

L'approccio metodologico privilegia il metodo scientifico e induttivo, incoraggiando gli



studenti a osservare, formulare ipotesi, sperimentare, raccogliere dati e trarre conclusioni, passando dal sapere al saper fare e al saper riflettere sui processi. L'utilizzo di strumenti quali microscopi digitali, tecnologie di prototipazione e modellazione (es. stampa 3D) consente di rendere concreti i percorsi di progettazione e di visualizzare concetti astratti, favorendo un apprendimento esperienziale, inclusivo e motivante.

Accanto all'attività laboratoriale curricolare, l'istituto promuove iniziative tematiche e momenti di approfondimento dedicati alle STEM, quali giornate a tema, eventi scientifici, attività di divulgazione e incontri con esperti e ricercatori, finalizzati a mettere in relazione la scienza con la vita quotidiana e le sfide del presente. Tali esperienze contribuiscono a sviluppare negli studenti una maggiore consapevolezza del ruolo della scienza e della tecnologia nel miglioramento della qualità della vita, stimolando interesse, curiosità e orientamento verso percorsi di studio e professionali in ambito STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM mirano a verificare la capacità degli studenti di osservare e interpretare i fenomeni naturali,



applicare conoscenze matematico-scientifiche e tecnologiche, utilizzare strumenti e linguaggi specifici, risolvere problemi in contesti reali e interdisciplinari, collaborare in modo efficace e riflettere sui processi e sui risultati delle attività laboratoriali.





Moduli di orientamento formativo

I.C. CANTU' 2 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: La bussola di me stesso**

L'orientamento è una dimensione educativa che inizia precocemente: la scuola primaria prosegue il processo avviato nella scuola dell'infanzia. la prima tappa del percorso nella scuola secondaria di primo grado ha come obiettivo di sostenere la fiducia in se stessi, l'autostima, l'impegno e le motivazioni intrinseche. Fondamentale risulta per gli studenti riconoscere le proprie attitudini favorendo l'impegno e supportando il superamento delle eventuali difficoltà o criticità vissute da ciascun alunno e alunna. In questo primo anno aiutiamo gli studenti a sviluppare la consapevolezza delle proprie risorse e a utilizzarle per affrontare con successo le sfide future. L'orientamento si focalizza, di fatto, in questo primo anno nell'implementazione pratica delle competenze trasversali (soft skills) e delle competenze personali e sociali, potenziando in modo cruciale la conoscenza di se stessi e la capacità di "imparare a imparare".

L'istituto valuterà la possibilità di aderire a bandi specifici al fine di promuovere attività - curricolari e/o extracurricolari- rivolte a gruppi di studenti con particolari bisogni.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	33	0	33

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Progetti specifici

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: OrientaMenti

Nella classe seconda l'approccio alle discipline si fa sempre più orientativo: l'offerta formativa non si limitano a trasmettere solo contenuti e abilità, ma guidano sempre più gli studenti a comprendere il nesso tra le materie di studio e il mondo reale. Attraverso attività e percorsi interdisciplinari, svolti sia in aula che fuori, mostriamo come le conoscenze acquisite siano strumenti per l'analisi della realtà e la costruzione del proprio futuro. Nella seconda parte dell'anno - in collaborazione con l'ufficio scolastico provinciale - si analizzerà l'organizzazione delle scuole secondarie di secondo grado e dei percorsi di qualifica regionale e le specifiche offerte formative del territorio.

L'Istituto valuterà la possibilità di aderire a bandi specifici al fine di promuovere attività - curricolari e/o extracurricolari- rivolte a gruppi di studenti con particolari bisogni.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	33	0	33



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Progetti specifici

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Disegno la mia rotta**

Il percorso dell'ultimo anno della scuola secondaria di I grado è strutturato per essere un ponte tra la conoscenza di sé (acquisita negli anni e nei cicli precedenti) e la scelta pratica e consapevole della scuola superiore. Le varie iniziative proposte vanno intese come l'opportunità di delineare e perseguire un futuro in linea con i propri desideri e le proprie potenzialità. Si cercherà di fornire a tutti gli studenti e a tutte le studentesse gli strumenti necessari per affrontare la transizione alla scuola superiore con motivazione e consapevolezza. Per facilitare la scelta del percorso di scuola superiore vengono offerte una serie di iniziative: la partecipazione a fiere specializzate (YOUNG di Erba, un'occasione preziosa per esplorare in modo diretto le diverse offerte formative presenti sul territorio); incontri istituzionali (in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Provinciale di Como per incontri informativi e formativi che chiariscono le strutture e le opportunità del sistema scolastico superiore); il supporto Psicologico a cura della psicologa di Istituto (per colloqui individuali, per affrontare dubbi, ansie e per aiutare gli studenti a identificare i propri punti di forza e le proprie motivazioni) e la Piattaforma ministeriale UNICA (attraverso questo strumento gli studenti ricevono la certificazione delle competenze acquisite, un documento ufficiale che funge da bussola per la scelta futura, evidenziando i traguardi raggiunti nel triennio).

L'Istituto valuterà la possibilità di aderire a bandi specifici al fine di promuovere attività - curricolari e/o extracurricolari- rivolte a gruppi di studenti con particolari bisogni.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	33	0	33

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Progetti specifici





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Io e gli altri

Favorire la conoscenza di sé, la maturazione dell'autonomia e della responsabilità personale. Accompagnare i ragazzi nella costruzione di un progetto per il proprio futuro scolastico e professionale, inoltre educare i bambini e i ragazzi alla cittadinanza e al rispetto della persona umana in quanto tale. Si tratta di una educazione globale che si basa sul presupposto che l'uomo è un essere sociale che trova la sua realizzazione nella capacità di relazionarsi in modo costruttivo ed equilibrato con gli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incentivare, compatibilmente con le risorse, la didattica laboratoriale ed esperienziale

Traguardo

Riduzione del gap tra tutti gli alunni e raggiungimento di risultati più omogenei.

○ Risultati a distanza

Priorità

Valorizzare il potenziale di apprendimento di ciascuno alunno e favorire la sua autonomia

Traguardo

Riduzione del gap tra tutti gli alunni e raggiungimento di risultati più omogenei.

Risultati attesi

- Migliorare la autoconsapevolezza e l'autostima;
- Orientare gli alunni verso il proprio futuro scolastico e professionale;
- Migliorare la capacità di relazionarsi con gli altri in maniera positiva;
- Accompagnare i ragazzi in un percorso di cittadinanza consapevole.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Esperti esterni, interni, volontari...

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Musica
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● Legalità

L'educazione alla legalità, come tutte le educazioni (alle differenze, alla pace, ambientale ...), è una prospettiva formativa interdisciplinare e integrata volta ad indurre gli studenti a sostenere e promuovere una convivenza civile attraverso i "saperi della legalità" che comprendono il livello della conoscenza, dell'etica e del confronto attivo con il contesto sociale nel quale i ragazzi si muovono, a partire dal contesto scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incentivare, compatibilmente con le risorse, la didattica laboratoriale ed esperienziale

Traguardo

Riduzione del gap tra tutti gli alunni e raggiungimento di risultati più omogenei.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere le competenze digitali e di cittadinanza digitale

Traguardo

Coinvolgere tutti gli alunni in attività di educazione digitale e utilizzo responsabile delle tecnologie, migliorando la capacità di ricercare,



rielaborare e condividere informazioni in modo autonomo e sicuro.

○ Risultati a distanza

Priorità

Valorizzare il potenziale di apprendimento di ciascuno alunno e favorire la sua autonomia

Traguardo

Riduzione del gap tra tutti gli alunni e raggiungimento di risultati più omogenei.

Risultati attesi

- Promuovere negli studenti una convivenza civile attraverso i "Saperi della legalità"; - Favorire il confronto attivo con il contesto sociale nel quale i ragazzi si muovono, a partire dal contesto scolastico; - Favorire l'assunzione di comportamenti eticamente corretti; - Introdurre i ragazzi all'ambiente digitale; - Riflettere insieme a loro sul concetto di rispetto inteso come base di qualsiasi relazione e di qualsiasi azione off-line e on-line.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esperti esterni, interni, volontari...

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica



	Lingue
	Musica
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● Ambiente

I progetti di Educazione Ambientale si prefissano lo scopo di condurre gli alunni ad acquisire piena consapevolezza del loro ruolo nell'ambiente, partendo dalla conoscenza del territorio e delle problematiche connesse ad un suo uso non sostenibile (gestione delle risorse naturali, inquinamento, produzione di rifiuti, alterazione degli ecosistemi...). L'obiettivo è che gli alunni imparino a conoscere e ad affrontare i principali problemi connessi al territorio e siano consapevoli del proprio ruolo attivo per salvaguardare l'ambiente naturale per le generazioni future.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Incentivare, compatibilmente con le risorse, la didattica laboratoriale ed esperienziale

Traguardo

Riduzione del gap tra tutti gli alunni e raggiungimento di risultati più omogenei.

○ Risultati a distanza

Priorità

Valorizzare il potenziale di apprendimento di ciascuno alunno e favorire la sua autonomia

Traguardo

Riduzione del gap tra tutti gli alunni e raggiungimento di risultati più omogenei.

Risultati attesi

- Sensibilizzare gli alunni alle problematiche ambientali;
- Indurre gli alunni a comportamenti corretti in materia di tutela ambientale;
- Educare a un uso sostenibile delle risorse, nell'ottica della salvaguardia delle generazioni future.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esperti esterni, interni, volontari...

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Disegno
	Informatica
	Musica
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● Espressività

I progetti intendono valorizzare ogni tipo di linguaggio che aiuti l'alunno ad integrarsi, a stare bene con gli altri, ad acquisire fiducia nei propri mezzi e in se stesso, a manifestare le proprie emozioni, la propria sensibilità estetica e la propria creatività utilizzando anche il teatro e la musica come strumento di educazione. Rappresentano momenti significativi di relazione interpersonale e di collaborazione costruttiva davanti a compiti concreti da svolgere, uno spazio in cui viene stimolata la creatività, la progettualità, la cooperazione, in cui viene consolidata l'autostima e valorizzati tutti i campi di intelligenza. I progetti sono estendibili ad ogni disciplina, attraverso l'attivazione di percorsi didattici che attraverso fasi definite, arrivi alla realizzazione di prodotti finali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incentivare, compatibilmente con le risorse, la didattica laboratoriale ed esperienziale

Traguardo

Riduzione del gap tra tutti gli alunni e raggiungimento di risultati più omogenei.

○ Risultati a distanza

Priorità

Valorizzare il potenziale di apprendimento di ciascuno alunno e favorire la sua autonomia

Traguardo

Riduzione del gap tra tutti gli alunni e raggiungimento di risultati più omogenei.

Risultati attesi

- Migliorare l'espressività corporea e la capacità di esprimere le proprie emozioni;
- Stimolare la creatività e la sensibilità estetica;
- Sperimentare linguaggi diversi da quelli tradizionali e verbali;
- Favorire la progettualità, la cooperazione e valorizzare tutti i campi di intelligenza;
- Facilitare l'integrazione e il benessere sociale.

Destinatari

Gruppi classe



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esperti esterni, interni, volontari...

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue

Musica

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● Sport

L'obiettivo che i Progetti Sport intendono perseguire è sviluppare tra gli alunni la consapevolezza dell'importanza dei benefici derivanti dallo svolgimento di attività sportiva e motorio-ricreativa, intesa come strumento di salute, benessere fisico, psichico e sociale della persona ed alla prevenzione della malattia e delle dipendenze. Essi favoriscono l'avviamento alla pratica motoria dei giovani e promuovono la pratica sportiva degli allievi. Alla Scuola Secondaria di I grado è attivo il Gruppo Sportivo di Istituto, gestito dai docenti di educazione motoria.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incentivare, compatibilmente con le risorse, la didattica laboratoriale ed esperienziale

Traguardo

Riduzione del gap tra tutti gli alunni e raggiungimento di risultati più omogenei.

○ Risultati a distanza

Priorità

Valorizzare il potenziale di apprendimento di ciascuno alunno e favorire la sua autonomia

Traguardo

Riduzione del gap tra tutti gli alunni e raggiungimento di risultati più omogenei.

Risultati attesi



- Rendere gli alunni consapevoli dei benefici derivanti dall'attività sportiva e motorio-ricreativa; - Favorire il benessere fisico, psichico e sociale della persona, anche in un'ottica di prevenzione delle malattie e delle dipendenze; - Incrementare la socialità interpersonale del gruppo classe.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esperti esterni, interni, volontari...

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● Stage musicale

Questo stage, riservato agli alunni delle sezioni della Secondaria di I grado a tempo musicale, è un'attività pensata per valorizzare la musica d'insieme e per ottimizzare i tempi di preparazione del concerto di fine anno. Essa rappresenta un elemento d'innovazione nella didattica, congeniale all'apprendimento musicale e in particolare all'attività orchestrale musicale. Durante l'attività gli alunni delle prime classi saranno impegnati nella pratica del canto corale, mentre quelli di seconda e terza saranno chiamati svolgere attività orchestrali: si tratta di un lavoro di concertazione, con prove di sezione (per strumenti affini), seguito da prove d'orchestra, finalizzate alla preparazione di un concerto pubblico. L'attività consiste in un lavoro a classi aperte per tre giorni distribuiti nel corso dell'anno, strutturati in varie sessioni di lavoro durante ogni giornata. In particolare, si svolgono sessioni di lavoro incentrate su: canto, prove musicali, creazione di scenografie e creazione testi da recitare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incentivare, compatibilmente con le risorse, la didattica laboratoriale ed esperienziale

Traguardo

Riduzione del gap tra tutti gli alunni e raggiungimento di risultati più omogenei.

○ Risultati a distanza

Priorità

Valorizzare il potenziale di apprendimento di ciascuno alunno e favorire la sua autonomia

Traguardo

Riduzione del gap tra tutti gli alunni e raggiungimento di risultati più omogenei.

Risultati attesi

- Valorizzare le competenze musicali ed espressive degli alunni nell'esecuzione vocale e strumentale;
- Rafforzare le motivazioni allo studio della musica;
- Individuare ed elaborare percorsi interdisciplinari;
- Allestire uno spettacolo musicale pubblico, fruibile in ambito



territoriale; - Condividere iniziative musicali con gruppi, scuole ed istituzioni; - Integrare l'attività musicale con percorsi curricolari di varie discipline; - Valorizzare gli aspetti educativi ed inclusivi; - Prevenire la dispersione scolastica.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali	Esperti esterni, interni, volontari...
-----------------------	--

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica
Aule	Magna

● Potenziamento inglese

Grazie ai contributi del Diritto allo Studio, degli sponsor (BCC di Cantù) e delle famiglie si propone l'intervento di un docente madrelingua per favorire il potenziamento della lingua inglese nelle classi alte della scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado. Come corso a pagamento è proposta la preparazione Cambridge sia alle classi Quinte sia alle classi Terze della scuola secondaria di I grado (KET).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incentivare, compatibilmente con le risorse, la didattica laboratoriale ed esperienziale

Traguardo

Riduzione del gap tra tutti gli alunni e raggiungimento di risultati più omogenei.

○ Risultati a distanza

Priorità

Valorizzare il potenziale di apprendimento di ciascuno alunno e favorire la sua autonomia

Traguardo

Riduzione del gap tra tutti gli alunni e raggiungimento di risultati più omogenei.

Risultati attesi

- Approccio progressivo, approfondito e costante alla lingua inglese; - Consolidamento delle strutture della lingua, delle sue specificità grammaticali e ampliamento del lessico; - Sviluppo delle competenze espressive, della fluency e della pronuncia; - Maggiore curiosità ed interesse nell'approccio con la lingua straniera inglese; - Sviluppo di un atteggiamento positivo verso la lingua straniera; - Miglioramento delle capacità di ascolto, comunicazione, interazione e relazione; - Partecipazione agli esami CAMBRIDGE.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esperti esterni, interni, volontari...

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

● Philosophy for Children - Plesso Marelli

Perché il dialogo filosofico? Per crescere bambine e bambini capaci di interrogarsi in modo critico sul mondo che li circonda e per essere liberi di esprimersi e di accogliere le libere espressioni degli altri. "Nell'ottica di una formazione armoniosa della persona e dell'acquisizione di una cittadinanza attiva e responsabile, il contributo della filosofia fin dalla scuola primaria appare rilevante sia per lo sviluppo delle capacità logico-argomentative, che per quelle dialogico-comunicative, oltre che nella promozione di un'affettività equilibrata". Miur, 2017 Le insegnanti del plesso Marelli si sono formate con l'associazione "Filò" e portano quotidianamente la pratica filosofica in classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incentivare, compatibilmente con le risorse, la didattica laboratoriale ed esperienziale

Traguardo

Riduzione del gap tra tutti gli alunni e raggiungimento di risultati più omogenei.

○ Risultati a distanza

Priorità

Valorizzare il potenziale di apprendimento di ciascuno alunno e favorire la sua autonomia

Traguardo

Riduzione del gap tra tutti gli alunni e raggiungimento di risultati più omogenei.

Risultati attesi

Gli obiettivi di questa pratica sono: - Sviluppare l'abitudine al confronto razionale; - Sviluppare le capacità di espressione e comunicazione verbale e non verbale; - Incrementare la capacità di ascolto reciproco e di rispetto dell'altro; - Stimolare i bambini a porsi domande su temi esistenziali e filosofici.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PN - Estate 2025-'26

L'obiettivo principale di queste attività è individuare e valorizzare i bisogni degli studenti, rafforzando la loro autostima, la motivazione allo studio e il senso di partecipazione alla vita scolastica. Si tratta di un'opportunità significativa, pensata per offrire ai nostri giovani un ambiente sicuro, accogliente e stimolante, dove poter crescere non solo dal punto di vista didattico, ma anche personale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incentivare, compatibilmente con le risorse, la didattica laboratoriale ed esperienziale

Traguardo

Riduzione del gap tra tutti gli alunni e raggiungimento di risultati più omogenei.

○ Risultati a distanza

Priorità

Valorizzare il potenziale di apprendimento di ciascuno alunno e favorire la sua autonomia

Traguardo

Riduzione del gap tra tutti gli alunni e raggiungimento di risultati più omogenei.

Risultati attesi

- Valorizzare la comunità scolastica;
- Migliorare la autoconsapevolezza e l'autostima;
- Accompagnare i ragazzi in un percorso di crescita consapevole e responsabile.

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esperti esterni, interni, volontari...

● PN - Orientamento

Il progetto nasce dalla volontà di accompagnare i ragazzi in una fase delicata del loro sviluppo personale e scolastico, fornendo strumenti utili per esplorare le proprie attitudini, interessi e aspirazioni. Attraverso attività laboratoriali, incontri interattivi, test di orientamento e momenti di confronto con esperti del mondo scolastico e professionale, miriamo a favorire un orientamento attivo e partecipato. Il laboratorio è esperienziale e dinamico, ricco di momenti di riflessione, dibattito, attività pratiche e in cartaceo, test a crocette, video, ricerche guidate in aula di informatica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incentivare, compatibilmente con le risorse, la didattica laboratoriale ed esperienziale

Traguardo

Riduzione del gap tra tutti gli alunni e raggiungimento di risultati più omogenei.

○ Risultati a distanza

Priorità

Valorizzare il potenziale di apprendimento di ciascuno alunno e favorire la sua autonomia

Traguardo

Riduzione del gap tra tutti gli alunni e raggiungimento di risultati più omogenei.

Risultati attesi

- Favorire un orientamento attivo e partecipato;
- Portare alla consapevolezza personale, di sé, delle proprie attitudine e dei propri interessi;
- Definire in modo autonomo e motivato la scelta del percorso scolastico più adatto a sé;
- Riflettere in modo approfondito sul cammino svolto e sulle esperienze fatte;
- Esplorare le opportunità formative future;
- Riconoscere stereotipi e pregiudizi che influenzano le scelte formative.



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esperti esterni, interni, volontari...





Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
<p>Titolo attività: Google Suite (Classroom e ambiente Google)</p> <p>SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO</p>	<ul style="list-style-type: none">· Ambienti per la didattica digitale integrata <p>Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi</p> <p>Google Classroom consente di ottimizzare i compiti, rafforzare la collaborazione e agevolare la comunicazione, per rendere l'insegnamento più produttivo e significativo. I docenti possono creare corsi, distribuire compiti, inviare feedback e tenere tutto sotto controllo, in un unico posto. Classroom inoltre si integra perfettamente con altri prodotti Google, come Documenti Google e Drive.</p>

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
<p>Titolo attività: Classe virtuale</p>	<ul style="list-style-type: none">· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le funzionalità di Google Classroom consentono alle classi di comunicare e organizzare il proprio lavoro. Dopo aver inserito le proprie credenziali è possibile:

- iscriversi a un corso, una bacheca online dove condividere comunicazioni, testi e prove personalizzate,
- creare uno ex novo,
- impostare i permessi (le possibilità di pubblicare e commentare) degli altri utenti
- ed invitare una lista di contatti per creare così la propria classroom (aula) online.

Le possibilità con Google Classroom sono numerose: è possibile fare domande alla propria classe, riutilizzare post scritti in precedenza, creare un compito online o creare una comunicazione da inviare direttamente alle e-mail degli alunni, rafforzando la comunicazione e i rapporti tra studente ed insegnante. Il coinvolgimento diretto degli studenti migliora così come l'organizzazione e la collaborazione tra i vari soggetti.

Ogni alunno può controllare l'aula virtuale e gestirsi in autonomia, così come i docenti possono controllare in tempo reale chi sta svolgendo i propri compiti, dare suggerimenti e assegnare voti.

- Creare contenuti multimediali,
- allegare file da Google Drive,



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- caricare video,
- inserire link esterni

La classe virtuale agisce su due aspetti di grande rilevanza per la formazione:

- abitua gli alunni a operare in logiche di gruppo e di collaborazione;
- favorisce e promuove l'utilizzo di dispositivi differenti (pc, smartphone, tablet) per realizzare un apprendimento interattivo e quindi più coinvolgente.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Utilizzo Google Suite for Education

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si intende promuovere l'utilizzo delle applicazioni di Google Suite sia nella didattica sia nelle comunicazioni tra docenti. Le Google Apps possono facilitare la condivisione di informazioni e la collaborazione a tutti i livelli: tra i docenti, tra i docenti e gli alunni, tra gli alunni. Nello specifico viene promosso l'uso delle seguenti app:

- Gmail, per lo scambio di e-mail
- Drive, per creare, archiviare e condividere file
- Classroom, per la distribuzione di materiale didattico, l'assegnazione e la valutazione di compiti on line



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- Calendar, per la creazione e la condivisione di calendari, la gestione condivisa degli eventi e degli appuntamenti, per la gestione delle strutture
- Documenti e Fogli, per il lavoro collaborativo
- Moduli, per la creazione di questionari e sondaggi.

Approfondimento

Ambito 1. Strumenti

Titolo attività: Google Workspace for Education

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari

I destinatari sono docenti e studenti che operano in ambienti di apprendimento digitali.

In particolare:

- Docenti , che necessitano di strumenti integrati per organizzare attività didattiche, monitorare i progressi, gestire materiali e comunicare efficacemente con la classe.
- Studenti , che beneficiano di un ambiente semplice e accessibile per svolgere compiti, collaborare con i compagni, ricevere feedback e accedere ai contenuti didattici.

Risultati attesi



L'adozione di Google Workspace for Education e Classroom permette di ottenere i seguenti risultati:

- Ottimizzazione dei compiti e delle attività didattiche , grazie a strumenti che consentono di assegnare, raccogliere e valutare elaborati in modo rapido ed efficace.
- Rafforzamento della collaborazione , attraverso applicazioni integrate come Documenti, Fogli e Presentazioni, che permettono il lavoro condiviso in tempo reale.
- Miglioramento della comunicazione tra docenti e studenti, con modalità chiare e centralizzate per inviare messaggi, feedback e annunci.
- Creazione di un ambiente digitale unificato , in cui il docente può gestire corsi, materiali e valutazioni da un'unica piattaforma (Classroom), perfettamente integrata con Drive e gli altri servizi Google.
- Maggiore produttività e significatività dell'apprendimento , grazie a tecnologie che semplificano la gestione della classe e favoriscono il coinvolgimento degli studenti.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività: Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali

Titolo attività: Studenti digitali, Cittadini di domani - COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Nella società contemporanea i dispositivi digitali sono diventati strumenti indispensabili: permettono di cercare informazioni, comunicare, studiare, lavorare e svolgere attività diverse utilizzando un'unica tecnologia. La scuola ha il compito di accompagnare gli studenti a un utilizzo consapevole, critico e competente di tali strumenti, affinché possano partecipare attivamente e responsabilmente alla vita personale, scolastica e sociale.

La competenza digitale, secondo la definizione europea, consiste nella capacità di usare in modo sicuro, efficace e critico le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per produrre, condividere, reperire e valutare dati e contenuti. Le tecnologie ICT sono oggi presenti in tutte le professioni e in ogni settore della società: per questo motivo le competenze digitali non rappresentano più un ambito specialistico, ma un insieme di abilità trasversali, necessarie a tutti gli studenti.

In un contesto in continua evoluzione, la scuola è chiamata a offrire ambienti di apprendimento



innovativi che integrino l'uso di strumenti digitali per la ricerca, la collaborazione e la comunicazione. Attraverso attività guidate, gli alunni imparano a effettuare ricerche scolastiche utilizzando motori di ricerca, banche dati, strumenti di selezione e valutazione delle informazioni, comprendendo anche il funzionamento del Cloud e dei sistemi di archiviazione online.

Accanto alle competenze digitali, assume un ruolo sempre più rilevante il pensiero computazionale, inteso come la capacità di affrontare problemi complessi attraverso strategie logiche, analitiche e creative. La scuola sostiene lo sviluppo di tali abilità tramite attività di problem solving, coding, programmazione a blocchi e percorsi di apprendimento basati sulla scomposizione dei problemi, sulla ricerca di soluzioni e sulla verifica dei risultati.

L'obiettivo è accompagnare gli alunni del primo ciclo verso un livello soddisfacente di autonomia e consapevolezza nell'uso delle TIC, favorendo allo stesso tempo la partecipazione a reti collaborative e la comunicazione tramite Internet. In questo modo la scuola risponde alle richieste della società moderna, offrendo ai cittadini di domani gli strumenti necessari per muoversi in modo competente e responsabile nel mondo digitale.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La formazione è rivolta ai docenti dell'istituto, con l'obiettivo di potenziare l'utilizzo consapevole ed efficace delle applicazioni digitali e degli algoritmi nei percorsi di apprendimento.

Il percorso intende sviluppare nei docenti competenze legate al pensiero computazionale, favorendo un approccio metodico e strutturato alla risoluzione dei problemi.

Risultati attesi della formazione:

- comprendere come il pensiero computazionale integri e completi l'intuito nella soluzione dei problemi;
- saper guidare gli studenti nell'analisi di problemi, imparando a riconoscere dati irrilevanti e a selezionare le informazioni utili per arrivare a una soluzione in tempi adeguati;
- costruire e utilizzare algoritmi come strategie risolutive chiare e trasferibili in diversi contesti disciplinari;
- promuovere attività di problem solving attraverso l'automatizzazione del metodo risolutivo, anche mediante strumenti e applicazioni digitali.



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste in relazione al PNSD

PTOF 2025 - 2028

La formazione mira quindi a rendere i docenti capaci di integrare in modo naturale strumenti digitali e tecniche computazionali all'interno delle pratiche didattiche quotidiane, per favorire un apprendimento più efficace, consapevole e orientato alle competenze.





Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

S.M.S. "ANZANI" - CANTU' - COMM838013

Criteri di valutazione comuni

In allegato i criteri di valutazione comuni Scuola Secondaria

Allegato:

CRITERI VALUTAZIONE GIUDIZIO GLOBALE- SECONDARIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Livelli di apprendimento Scuola secondaria Educazione Civica

Allegato:

Livelli di apprendimento Scuola Secondaria Educazione Civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Valutazione del comportamento Scuola Secondaria



Allegato:

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA SECONDARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

In allegato i criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Allegato:

CRITERI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA - Secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

In allegato la valutazione per l'ammissione all'esame di Stato

Allegato:

VOTO DI AMMISSIONE ESAME FINE PRIMO CICLO.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA



CANTU' B. MUNARI VIA DE GASPERI - COEE838014

CANTU' FECCHIO - COEE838025

BRENNA "F. CASATI" - COEE838036

CANTU' O. MARELLI VIA ANDINA - COEE838047

CANTU' - OSPEDALE - COEE838058

Criteri di valutazione comuni

In allegato i criteri di valutazione del Giudizio globale Scuola Primaria

Allegato:

CRITERI VALUTAZIONE GIUDIZIO GLOBALE - PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In allegato i criteri di valutazione di educazione civica Scuola Primaria

Allegato:

Livelli di Apprendimento Educazione Civica Scuola Primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

In allegato i criteri di valutazione del comportamento Scuola Primaria



Allegato:

CRITERI VALUTAZIONE COMPORTAMENTO - PRIMARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

In allegato i criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva Scuola Primaria

Allegato:

CRITERI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA - primaria.pdf





Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

PUNTI DI FORZA

L'Istituto è particolarmente attento al tema dell'inclusione. La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità curando l'aggiornamento continuo degli insegnanti, sia curricolari sia di sostegno. Questi ultimi si riuniscono periodicamente per verificare l'efficacia degli strumenti di osservazione e intervento messi in atto nell'Istituto. Tutti gli insegnanti della classe partecipano alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati e il percorso viene monitorato regolarmente attraverso l'aggiornamento del PEI.

Le tematiche inclusive ed il correlato miglioramento dell'offerta formativa sono oggetto degli incontri del Gruppo di Lavoro per l'inclusione, composto da docenti di sostegno e curricolari, con l'eventuale presenza di personale ATA e specialisti ASL. È inoltre stata recentemente istituita una commissione per i Bisogni Educativi Speciali (BES) per l'analisi dei dati ed il monitoraggio delle prassi inclusive attivate nelle varie sezioni.

I singoli referenti curano l'informazione ai colleghi riguardo a norme, strategie e metodologie nella prassi inclusiva, e offrono supporto ai docenti dei consigli di interclasse e di classe per l'attuazione degli interventi didattici personalizzati. Questi ultimi si concretizzano attraverso gli appositi documenti (PEI, PDP, PP) volti a valorizzare le potenzialità dei singoli alunni e promuoverne il successo formativo. A livello metodologico-organizzativo, particolare cura è posta dai docenti nella predisposizione di ambienti di apprendimento inclusivi, sia all'interno delle aule che attraverso la piena funzionalità dei laboratori e degli spazi.

È stata avviata un'operazione di riordino e sistematizzazione delle risorse esistenti (testi per la didattica inclusiva, software, sitografia) per favorire l'aggiornamento costante delle buone prassi e la condivisione fra tutti i docenti.

L'accoglienza per gli studenti stranieri è regolata attraverso una precisa e completa procedura. In collaborazione con l'Amministrazione Comunale la scuola realizza percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia.

PUNTI DI DEBOLEZZA



La scuola si attiva per valorizzare al meglio le proprie risorse interne ed esterne, ma la carenza strutturale di risorse ha ridotto, negli ultimi anni, la possibilità di mettere in atto azioni e progetti per l'inclusione a più ampio spettro. A fronte dell'alto numero di alunni con bisogni educativi speciali presenti, le ore assegnate per il sostegno, per l'assistenza educativa e per i laboratori di facilitazione linguistica non sempre appaiono sufficienti a rispondere alle molteplici esigenze della popolazione scolastica. Il necessario ricorso a docenti curricolari e di sostegno con contratto a termine, sia nella primaria che nella secondaria, può penalizzare gli alunni sul fronte della continuità.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il processo conoscitivo degli alunni con diagnosi di disabilità inizia sin da prima dell'inserimento in classe. Le prime fasi di conoscenza sono avviate dopo l'iscrizione, anche attraverso l'attuazione di progetti-ponte utili a far ambientare l'alunno / alunna nella nuova realtà e valutarne capacità e potenziale, in previsione della stesura del PEI. A tal fine si mettono in atto tutte le forme di raccordo



e collaborazione fra i diversi gradi di scuola. In seguito all'inserimento in classe, si osserva l'alunno all'interno del contesto scolastico prendendo in considerazione le relazioni sociali, l'adattamento e i punti di forza dello studente. Successivamente, si compila la modulistica relativa alla situazione di partenza e si condividono le osservazioni in merito al processo di inserimento e inclusione. Il fascicolo personale dell'alunno / alunna, contenente tutta la documentazione clinica e scolastica, fornisce ai docenti del Consiglio di classe le informazioni di contesto necessarie per integrare l'osservazione diretta. Nel mese di ottobre avviene, ad opera del team docenti, la prima stesura del Piano Educativo Individualizzato che è condiviso con la famiglia e gli operatori esterni: vi sono inglobati gli interventi riabilitativi, di socializzazione e la progettazione educativo-didattica, in un'ottica integrata, nonché le modalità e gli strumenti da impiegare nell'intervento. Il PEI è condiviso e revisionato in itinere attraverso i GLO (nei mesi di ottobre, febbraio, maggio). I GLO consistono in riunioni del team docenti, con famiglia, operatori sanitari e servizi territoriali.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I docenti del Consiglio di classe (curricolari e di sostegno), eventuali assistenti all'educazione, all'autonomia e alla comunicazione, operatori socio-sanitari, servizi sociali, famiglia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La scuola promuove la stretta collaborazione con la famiglia per la definizione e attuazione del progetto di vita dell'alunno con disabilità, attivando momenti di incontro ad hoc in cui entrambe le agenzie educative (famiglia e scuola) si scambiano osservazioni e riflessioni e valutano insieme l'efficacia delle strategie di intervento da realizzare. Alle famiglie di alunni con DSA viene proposta la compilazione di una scheda-questionario finalizzata alla condivisione di un metodo di studio il più possibile unitario fra casa e scuola, per una più efficace personalizzazione didattica.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coginvolgimento in progetti di inclusione
- Coginvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curriculari

(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curriculari

(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curriculari

(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curriculari

(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo

Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo

Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Nell'istituto Cantù 2 vengono attivate tutte le forme di raccordo e cooperazione tra i diversi gradi di scuola per promuovere la crescita degli alunni ed uno specifico orientamento che tenga conto di desideri formativi alla luce di attitudini, capacità possedute. A tal fine, è attivo un Progetto di Orientamento e Continuità presso i due gradi di scuola.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

SCUOLA PRIMARIA E INFANZIA: Vengono organizzati incontri tra i docenti delle scuole per l'Infanzia presenti sul territorio (l'Istituto Cantù 2 non ha la scuola dell'Infanzia) in tale occasione vengono letti i documenti relativi agli alunni in entrata, in particolare la griglia informativa su ciascun alunno. In occasione delle giornate Open-Day gli alunni delle scuole dell'infanzia del territorio visitano le Scuole primarie per conoscerne l'organizzazione e il funzionamento; vengono organizzati appositi laboratori ed attività.

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA: Vengono organizzati incontri e progetti di continuità tra scuola primaria e secondaria per il passaggio di informazioni relative agli alunni della futura classe prima. In tale occasione vengono letti i documenti relativi agli alunni in entrata, in particolare



la griglia informativa su ciascun alunno. In occasione delle giornate Open-Day gli alunni delle classi quinte dei plessi di Scuola Primaria visitano la Scuola Secondaria di Primo Grado per conoscerne l'organizzazione e il funzionamento: vengono organizzati appositi laboratori ed attività. In corso d'anno, i docenti di Scuola Primaria compilano e trasmettono alla Commissione Continuità apposite griglie contenenti le osservazioni più significative sugli alunni; tali documenti vengono analizzati e discussi dalla Commissione medesima ai fini della formazione classi. In occasione delle giornate Open-Day gli alunni potranno visitare la scuola insieme ai propri genitori. È in fase di progettazione un ampliamento degli incontri anche in momenti ad hoc.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2
- Altra attività

Approfondimento

Inclusione e differenziazione

Punti di forza

Per incentivare l'inclusione vengono organizzati: attività in piccoli gruppi, tutoring tra pari, ambienti



strutturati per ridurre le barriere e favorire la partecipazione. Vengono redatti in collaborazione con famiglia, insegnante di sostegno, Equipe multidisciplinare e talvolta con gli specialisti i seguenti documenti: PEI, PDP, PP con i quali vengono definiti obiettivi sulla base dei profili funzionali e delle osservazioni iniziali. Tre volte l'anno sono calendarizzati i GLO (Gruppo di Lavoro Operativo) cioè incontri periodici di verifica con Equipe, famiglia ed eventuali specialisti. La valutazione formativa è orientata ai miglioramenti del bambino nel contesto sociale e relazionale. Tre volte l'anno inoltre viene compilato il monitoraggio BES in cui vengono inseriti e aggiornati i dati relativi al numero di alunni BES. Inoltre per i primi due anni di scuola primaria l'Istituto ha aderito al progetto di Regione Lombardia INDACO per la rilevazione precoce di eventuali casi di difficoltà di apprendimento. In alcuni plessi per gli alunni NAI o gli alunni stranieri che ancora non hanno padronanza della lingua italiana sono previsti laboratori linguistici.

Punti di debolezza

Limitatezza delle risorse economiche per attivare laboratori di recupero. Mancanza di supporto da parte della NPIA.

In allegato il Piano Inclusione del nostro Istituto.

Allegato:

[PIANO INCLUSIONE.pdf](#)



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Coadiuvano il dirigente scolastico con autonomia operativa nell'ambito delle direttive generali impartite e condividono col dirigente comunicando/relazionando nelle riunioni di staff di direzione.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Svolge attività di indirizzo, coordinamento e istruttoria; studia le opportune strategie e predisponde il materiale necessario all'adempimento degli obblighi previsti dalla normativa scolastica. Lo Staff Dirigenziale svolge funzioni di supporto all'attività degli organi collegiali, dei gruppi di lavoro e dei singoli docenti. Propone inoltre attività di controllo e verifica volte a valutare l'efficienza e l'efficacia complessiva del servizio scolastico.	2
Funzione strumentale	Coadiuvano il dirigente scolastico con autonomia operativa nell'ambito delle direttive generali impartite. Le funzioni strumentali sono suddivise tra più docenti per ciascun plesso e sono sei: Area 1 – COORDINATORE POF TRIENNALE; Area 2 – RESPONSABILE AUTOVALUTAZIONE E VALUTAZIONE DI ISTITUTO; Area 3 – RESPONSABILE Funzione	6



	strumentale 6 I ORIENTAMENTO E CONTINUITÀ; Area 4 – RESPONSABILE TECNOLOGIE INFORMAZIONE COMUNICAZIONE (TIC); Area 5 - RESPONSABILE INCLUSIONE	
Responsabile di plesso	Coadiuvano il dirigente scolastico con autonomia operativa nell'ambito delle direttive generalmente impartite. Mantengono le relazioni con l'ente locale di riferimento del plesso con riferimento alle esigenze didattiche collegate con il diritto allo studio. Curano le sostituzioni dei docenti assenti del plesso. Segnalano le problematiche didattiche e organizzative del plesso.	7
Animatore digitale	Si occupano dell'aggiornamento del personale relativamente all'uso delle nuove tecnologie a fini didattici. Favoriscono la partecipazione e stimolano il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di attività. Individuano soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere nella scuola.	2
Team digitale	Supporta e accompagna l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.	5
NIV (Nucleo interno di valutazione)	Valuta il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto d'istituto, sulla base degli indirizzi generalmente, con particolare riferimento ai processi e ai risultati che attengono all'ambito educativo e formativo, al fine di progettare le azioni di miglioramento della qualità del servizio.	10
Coordinatore di classe e classe parallele	Si occupa della stesura del piano didattico della classe; redige l'elaborazione dei documenti dell'azione educativa; tiene regolarmente informato il dirigente scolastico e i colleghi sul	27



profitto e sul comportamento, con frequenti contatti con gli altri docenti del consiglio e li informa sui fatti più significativi della classe riferendo eventuali problemi emersi; è il punto di riferimento del consiglio di classe; è il punto di riferimento degli alunni nella classe; si relaziona con le funzioni strumentali circa la progettualità didattica della classe; tiene, in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con la rappresentanza dei genitori e cura, in particolare, la relazione con le famiglie, comprese quelle degli alunni in difficoltà; controlla regolarmente le assenze degli studenti ponendo la dovuta attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento; presiede le sedute del CdC, in assenza del dirigente scolastico.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività di insegnamento e supporto. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	5
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
ADMM - SOSTEGNO	Attività di insegnamento e supporto. Impiegato in attività di:	1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	
AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE)	Insegnamento strumento musicale (pianoforte) Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
AM12 - DISCIPLINE LETTERARIE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Insegnamento discipline letterarie. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	3



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Funzione di coordinamento attività amministrativa dell'ufficio segreteria e del personale collaboratore scolastico. Gestione amministrativo contabile, Gestione del patrimonio, Responsabile Privacy.
Ufficio protocollo	Gestione del Protocollo digitale e Archivio documentale.
Ufficio acquisti	Si occupa dell'approvvigionamento dei materiali didattici, dalla Ricerca di mercato, Bandi di gara, comparazione dei preventivi, adempimenti connessi alla tracciabilità dei flussi (CIG, CUP, DURC), Consegna beni, Registrazione in Inventario.
Ufficio per la didattica	Gestione amministrativa alunni AXIOS/SIDI, iscrizioni, trasferimenti, certificazioni scolastiche, monitoraggi, libri di testo, diplomi, tenuta fascicoli personali, attività didattica, gestione registri informatizzati. Alunni B.E.S. Gestione Uscite/Viaggi di istruzione.
Ufficio per il personale A.T.D.	Gestione amministrativa del personale AXIOS/SIDI -Gestione Personale Docente della Scuola Primaria della Scuola Secondaria e del Personale A.T.A. di tutto l'Istituto: Graduatorie per il reclutamento, contratti di ruolo e contratti a tempo determinato, gestione delle assenze, ricostruzione della carriera, riscatti, cessazione del servizio, pensionamenti.



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://iccantu2.edu.it/servizio/registro-elettronico-famiglie/>

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico <https://iccantu2.edu.it/servizio/modulistica-famiglie-studenti/>

Sito web istituzionale <https://iccantu2.edu.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete territoriale ambito 11

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Convenzione laboratori NAI e doposcuola

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner



Denominazione della rete: Rete BES

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione attività esterne (gruppi sportivi per palestre, AUSER CANTURIUM per aula informatica e e Banda La Cattolica per aule di musica)

Azioni realizzate/da realizzare

- Uso locali società esterne

Risorse condivise

- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Concessionario

Denominazione della rete: Convenzione pre e post scuola primaria di Brenna

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner convenzione

Denominazione della rete: Rete di scopo assistente tecnico informatico

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Sicurezza TUS81

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Approfondimento:

La rete intende

- promuovere la cultura della sicurezza tra il personale della scuola, gli studenti e i giovani lavoratori, intesa come acquisizione della capacità di percepire i rischi e di adottare e favorire comportamenti sicuri;
- stimolare l'assunzione di un ruolo attivo sul fronte della sicurezza da parte degli allievi nei propri ambienti di vita, di studio e di lavoro;
- sviluppare la collaborazione tra le parti che aderiscono alla Rete per la diffusione e lo scambio di materiale didattico e informativo sulla sicurezza;
- valorizzare le attività didattiche sulla sicurezza, da inserire nei Piani Triennali dell'Offerta Formativa dei singoli Istituti;
- formare i docenti coinvolti in attività didattiche sulla sicurezza rivolte agli allievi;
- aggiornare e formare il personale scolastico con compiti di gestione della sicurezza secondo la normativa vigente, anche avvalendosi di agenzie/enti/formatori esterni;
- sviluppare una strategia di collaborazione tra Scuola, Istituzioni locali, parti sociali e associazioni.

Denominazione della rete: Rete Azienda Speciale Consortile Galliano

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di cittadinanza attiva



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete intende promuovere:

- Inclusione educativa e sociale dei minori e giovani adulti con disabilità, per favorire la piena partecipazione dei bambini e dei ragazzi nei diversi ambienti di vita, con attenzione alla continuità tra scuola, casa e territorio;
- Sostegno educativo a minori e famiglie in situazioni di fragilità e vulnerabilità sociale, con l'obiettivo di definire modalità di presa in carico integrate e percorsi educativi scolastici, domiciliari e territoriali;
- Funzione educativa degli spazi di socializzazione, con riferimento alle attività pomeridiane, aggregative e ricreative rivolte ai minori;
- Attività per la conciliazione dei tempi di vita e lavoro, con l'obiettivo di sostenere le famiglie nella gestione degli orari scolastici e lavorativi.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Alfabetizzazione sull'Intelligenza Artificiale

Contenuti formativi • Fondamenti dell'IA e dei sistemi generativi. • Limiti, rischi, opportunità e ambiti applicativi dell'IA nella scuola e nella PA. • Utilizzo responsabile degli strumenti digitali e integrazione nei processi didattici e amministrativi. • Norme su privacy, sicurezza dei dati, trasparenza e responsabilità d'uso. • Applicazioni dell'IA adottate dall'Istituto a supporto delle attività ordinarie.

Obiettivi • Promuovere l'uso consapevole e conforme alla normativa degli strumenti di IA. • Rafforzare le competenze del personale nella progettazione educativa e nella gestione amministrativa. • Favorire l'innovazione organizzativa e didattica in linea con gli obiettivi del Piano Nazionale Scuola Digitale.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Aggiornamento continuo sulle metodologie attive.

- Metodologie attive - Gestione della classe



Tematica dell'attività di formazione

Metodologie didattiche innovative

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Approfondimenti tematici su inclusione, valutazione e progettazione interdisciplinare.

- L'inclusione - La valutazione - L'interdisciplinarità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Costituzione di comunità di pratica e gruppi di ricerca-azione

- Cosa sono le comunità di pratica e la ricerca-azione - Identificare bisogni, temi di ricerca e obiettivi condivisi



Organizzazione

Piano di formazione del personale docente

PTOF 2025 - 2028

Tematica dell'attività di formazione

Innovazione e miglioramento dei processi

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Alfabetizzazione sull'Intelligenza Artificiale

Tematica dell'attività di formazione Supporto nei processi di innovazione

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Digitalizzazione amministrativa e processi di dematerializzazione.

Tematica dell'attività di formazione Gestione documentale

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie



formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Sicurezza informatica e protezione dei dati.

Tematica dell'attività di formazione	Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità
--------------------------------------	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
--------------------	----------------------

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Formazione specifica sull'utilizzo del MePA per acquisti e gare.

Tematica dell'attività di formazione	Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico
--------------------------------------	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------



Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola